



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 1697 del 30/06/2020

Classifica: 003.

Anno 2020

(7185594)

<i>Oggetto</i>	EMERGENZA COVID 19. ORGANIZZAZIONE DELLE MODALITA' DI PRESTAZIONE LAVORATIVA DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLA DIREZIONE PATRIMONIO-TPL E AL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIALE PER IL MESE DI LUGLIO 2020.
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIPARTIMENTO TERRITORIALE
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott.ssa Maria Cecilia Tosi
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	TOSI MARIA CECILIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO AREA TERRITORIALE

LANBA

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso .

- che a seguito del DPCM 11/3/2020 contenente misure urgenti correlate all' emergenza epidemiologica da Covid-19, il sottoscritto dirigente aveva provveduto ad individuare, con riferimento agli uffici assegnati, le attività indifferibili che dovevano essere rese necessariamente con presenza fisica in sede/ufficio (servizio di protezione civile) e le attività che potevano essere garantite in modalità di lavoro agile (tutto il restante personale), dandone comunicazione al Direttore Generale e al Segretario Generale;

-che mentre nella prima fase il lavoro agile emergenziale si è connotato per essere generalmente continuativo, salvo rientri sporadici in presenza per necessità contingenti, già nella seconda fase, inaugurata dal DPCM 26 aprile 2020, è stato rimodulato, alla luce delle misure di ripresa delle attività economiche e della necessità di sostenerle con un'adeguata azione amministrativa, anche laddove lo svolgimento da remoto, se pure teoricamente possibile, aveva evidenziato criticità di funzionamento;

- che nella terza fase, che ha visto la riapertura della generalità delle attività, come da DPCM 11 giugno 2020, questa esigenza di supporto e ripresa a pieno regime delle prestazioni dei servizi da parte della pubblica amministrazione si è ulteriormente rafforzata, come indicato dall'art. 263 del Dl 34/2020;

- che da parte della direzione Generale è stata data l'indicazione che le caratteristiche dell'organizzazione del lavoro per questa fase, siano applicate e declinate da ciascuna Direzione, secondo le peculiarità proprie di ciascuna, con particolare riferimento alle esigenze dei servizi con apertura al pubblico;

- che il diritto al "Home working", cioè al lavoro agile continuativo, resta, ai sensi dell'art. 39 DL 18/2020, per le seguenti categorie di lavoratori (sempre che la modalità agile sia compatibile con le caratteristiche della prestazione):

a) lavoratori disabili, o che hanno nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità, nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (cd "gravi");

b) lavoratori immunodepressi, o conviventi con persone immunodepresse

- che per gli altri soggetti fragili, quali i lavoratori affetti da patologie croniche o con multimorbilità, il diritto al lavoro agile può essere attivato attraverso l'ordinaria procedura di sorveglianza sanitaria;

- che tenuto conto dell'attivazione dei centri estivi e della ripresa dei servizi pubblici di trasporto, i genitori con figli di età inferiore ai 14 anni e i lavoratori pendolari di lunga percorrenza non sono più compresi tra coloro che possono richiedere il lavoro agile continuativo ed anche ad essi si applicherà invece il lavoro agile alternato alla presenza ;

- che per tutti i dipendenti assegnati alla scrivente Direzione, ad eccezione del servizio di protezione e civile e forestazione che richiede prestazioni esclusivamente in presenza, il lavoro agile si strutturerà dunque con la fisiologica alternanza del lavoro in sede e del lavoro da remoto, prevedendo settimanalmente 3 giorni in presenza e 2 giorni da remoto, garantendo da una parte una compresenza nella sede compatibile con tutte le misure di prevenzione del contagio e dall'altra una ulteriore spinta alla piena ripresa delle attività;

- che trattandosi ancora di lavoro agile emergenziale, restano valide le specificità che lo contraddistinguono, per cui:

- si prescinde dall'accordo individuale;
- il dipendente nelle giornate di lavoro agile è tenuto a rispettare l'orario giornaliero di lavoro contrattualmente previsto;
- la prestazione in modalità agile non è compatibile con la richiesta di permessi orari e con il lavoro straordinario; la prestazione di lavoro straordinario nei giorni in presenza resta vincolato alla necessaria previa autorizzazione;
- la sede di svolgimento delle prestazioni non in presenza, è automaticamente individuata nella residenza/domicilio indicato e comunicato alla Direzione Risorse Umane per le attività di competenza (es: visite fiscali per malattia);
- il lavoratore agile è tenuto ad assicurarsi la presenza delle condizioni che garantiscono la piena operatività della necessaria dotazione informatica, nonché il rientro in sede nei giorni prefissati o, per esigenze di servizio straordinarie sopravvenute, anche in casi non prefissati, con un idoneo preavviso (di norma, due giorni);
- l'individuazione delle attività da svolgere da remoto sono definite per ciascun servizio dai funzionari incaricati di Posizione organizzativa, che sono incaricati del relativo controllo, ferma restando il report giornaliero che ciascun dipendente dovrà continuare ad inviare al sottoscritto Dirigente;

Dato atto :

- che si è dunque redatto il piano definitivo per il mese di luglio, allegato sub A) al presente atto, già anticipato via mail in data 29 giugno a tutti gli interessati;

-il piano suddetto tutela i dipendenti che si trovano in una situazione di fragilità di cui all'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34;

Ritenuto di riservarsi di procedere ad integrazioni /modifiche del presente atto , allorché se ne presenti la necessità;

Visti:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 21 del 29/12/2017 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Dirigente della Direzione Patrimonio –TPL, nonché di Coordinatore del Dipartimento Territoriale;

DISPONE

- 1) Di adottare, come da Allegato A) al presente atto, il piano, relativo al mese di Luglio, delle modalità di prestazione lavorativa del personale, assegnato alla scrivente Direzione, anche come Coordinatore del Dipartimento.
- 2) Di confermare quanto al Servizio di Protezione civile e Forestazione quanto disposto con l'atto 1182/2020, ad eccezione della programmazione dei turni, che quanto ai mesi di luglio e agosto, è quella che risulta dagli allegati B) e C) al presente atto.
- 3) Di dare atto che per i dipendenti che hanno attivato la procedura per l'accertamento del cd stato di fragilità di cui all'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, l'eventuale rientro in presenza resta subordinato alla comunicazione da parte del Medico Competente.
- 4) Di riservarsi di procedere con successivi atti ad integrazioni / modifiche del piano, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica.
- 5) Di partecipare il presente atto al Direttore Generale, al Segretario Generale, al Servizio Sistemi Informativi, alla RSU e a tutti i dipendenti della scrivente Direzione.

Firenze 30/06/2020

**TOSI MARIA CECILIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO
AREA TERRITORIALE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”